



Chiarimento 21/08/2024

Quesiti

In riferimento all'Area A 1 - Servizi di accoglienza

- 1) Nel caso in cui un ente intenda mettere a disposizione posti letto per l'accoglienza nella sua disponibilità, il limite massimo dei costi per l'accoglienza giornaliera non può superare 35 € pro capite pro die (lettera y - vademecum). Si chiede se tale cifra è comprensiva di tutte le spese dell'alloggio (bollette...), dell'affitto e della manutenzione ordinaria. Si chiede inoltre se la cifra che si va ad indicare nel PFP deve essere rendicontata in maniera analitica allegando quietanza di pagamento di tutte le spese sostenute.
- 2) Si chiede se, nel caso in cui si preveda l'accoglienza di detenuti in permesso premio, potrà essere applicata la medesima modalità di cui al punto 1.
- 3) Si chiede se il personale (educatore sociale) dell'accoglienza che monitora, verifica e segue i posti di accoglienza potrà essere riportato nel PFP in una riga separata, avendo come costo orario massimo ammissibile 25 €. Si chiede se anche in questo caso la rendicontazione sarà di tipo analitico con timesheet e buste paga con quietanza di pagamento.
- 4) Si chiede se per il servizio di manutenzione ordinaria degli alloggi, nel caso ci si serva di un'azienda esterna, dovrà essere comunque selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica.

Risposte

- 1) Si conferma che tale cifra comprende le spese indicate in domanda. Il costo accoglienza giornaliera non può superare 35 € pro capite pro die e non sarà necessario allegare le quietanze di pagamento delle spese sostenute, tuttavia andrà compilato e consegnato il registro presenze giornaliero.
- 2) Si conferma, se registrata una presenza di 24h.
- 3) In merito si rinvia a quanto stabilito all'interno del Vademecum (lettera x), fatte salve le specifiche che saranno oggetto di discussione in sede di co-progettazione. Si conferma che la rendicontazione relativa al personale sarà di tipo analitico con timesheet, ordini servizio o ulteriori documenti che testimonino il lavoro svolto e il costo sostenuto.
- 4) In merito si rimanda a quanto stabilito dal Vademecum (lettera r), che richiama quanto previsto all'interno del Codice dei Contratti pubblici con le relative procedure e soglie di affidamento. Si specifica però che, come scritto nella prima risposta, la manutenzione ordinaria si intende compresa all'interno della quota di 35 € pro capite pro die con relativa modalità di rendicontazione.